## VISITWallonia.be

# Scopri Ia Vallonia

Città d'arte, piccoli borghi, natura e sapori





	dic	<b>e</b>	
1-			

Namur	4
Liegi	6
Mons	8
Tournai	10
Informazioni pratiche e Cartina	13
Charleroi	
Brabante Vallone	
Dinant	
Lussemburgo Belga	
Gastronomia	26



#### **VISITWallonia**

rappresentanza in Italia Tel. +39 02 860566

info.italia@visitwallonia.be

VISITWallonia.be

#### Una pubblicazione di VISITWallonia (Wallonie Belgique Tourisme ASBL) – Numero d'impresa 0888.366.085

Rue du Marché aux Herbes, 25-27 - 1000 Bruxelles (sede sociale) / Avenue Comte de Smet de Nayer, 14 - 5000 Namur (sede operativa)
• Editore responsabile: Etienne Claude, Direttore Generale di VISITWallonia (Wallonie Belgique Tourisme ASBL) • Coordinamento: Silvia Lenzi, VISITWallonia, rappresentanza in Italia • Ideazione grafica: .becoming Belgium • Foto di copertina: Dinant @WBT-Anibal Trejo
• Tutte le informazioni di questa brochure sono state raccolte con la massima attenzione e sono pubblicate a titolo indicativo. Questa brochure non è contrattuale e l'editore non può essere ritenuto responsabile. VISITWallonia (Wallonie Belgique Tourisme ASBL) non è responsabile di errori, omissioni involontarie e/o successive modifiche. Stampato in giugno 2023. № deposito: D/2023/9186/10

(L'abuso di alcool può nuocere alla salute. Consumare con moderazione.)







Namur, capitale della Vallonia, sorge alla confluenza dei fiumi Mosa e Sambre. È una città di grande fascino che offre dintorni straordinari.

Ricca di storia e cultura, la città svela tutto il suo fascino nelle viuzze del centro storico, lungo la Mosa e sulla Cittadella, storica sentinella della città.

La **Cittadella**, che sorge sullo sperone roccioso che domina la città, è un complesso militare unico in Belgio per l'ottima conservazione e la varietà di stili architettonici testimoni della sua storia. È una piacevole meta turistica con percorsi nei sotterranei e nelle gallerie e regala uno straordinario panorama sulla città e i dintorni.

Il centro storico di Namur offre altre mete imperdibili, come la Chiesa di Saint-Loup in stile barocco e la Cattedrale di Saint-Aubain con la sua facciata austera e l'imponente cupola. Il tesoro della cattedrale conserva tre grandi ricchezze: la corona delle Sacre Spine, l'altare portatile dei conti di Namur e il copricapo di San Pietro.

Nella **place du Marché aux Légumes**, tigli secolari ombreggiano le caratteristiche residenze del XVIII secolo. Partite da qui alla scoperta dei più antichi edifici della città con le tipiche facciate in pietra e mattoni.

Tra i musei di Namur, non potete perdere il **Museo Félicien Rops**. In mostra i temi cari all'artista, dagli inizi di caricaturista fino al suo apogeo.

Non fatevi ingannare dall'aria tranquilla di Namur. La città nasconde uno spirito vivace dietro ad ogni angolo, tutto da scoprire.

#### **Specialità**

Il **Biétrumé di Namur** è una caramella mou fatta con panna cotta e nocciole grigliate. E'proposta in due gusti: burro e cioccolato. Ma il bello è che non si attacca ai denti!

Nel raggio di pochi chilometri avrete solo l'imbarazzo della scelta per le vostre visite: piccoli villaggi, abbazie, birrifici oppure parchi e castelli.

Alla periferia sud di Namur consigliamo la visita al **Museo della Fragola** di Wépion e soprattutto la degustazione di questa qualità di fragole dal gusto davvero particolare!

A breve distanza **l'Abbazia di Maredsous**, situata nella Valle della Molignée, è tra le più belle di tutto il Belgio. Approfittate di questa visita per ammirare l'architettura neogotica del monastero e gustare i suoi celebri prodotti gastronomici.

Ripartite poi alla volta dei **Giardini di Annevoie** e del suo castello del XVII secolo. Da oltre 250 anni l'acqua scorre con spettacolari effetti e giochi che non sono generati da un sistema idraulico, ma solo dall'ingegno degli ideatori di questo giardino di cui

#### **Eventi**

- Festival dell'Estate Mosana, Namur (Luglio-Agosto)
- Medievali della Cittadella, Namur (Luglio)
- Festival del Film Francofono, Namur (Ottobre)

Qui si combinano lo stile francese, il romanticismo inglese e l'eleganza italiana per regalarvi l'emozione di una passeggiata senza tempo tra grotte, viali fioriti curati, cascatelle, getti d'acqua e trionfi di zampilli in un contesto dove l'arte si adatta alla natura.

Un modo piacevole per scoprire Namur e i suoi dintorni è una **crociera sul fiume Mosa**. Diverse sono le formule, da un'escursione di un'ora fino ad una giornata intera per scoprire i gioielli della valle della Mosa: residenze nobiliari, piccoli villaggi e paesaggi che si affacciano sul lento scorrere del fiume.









Liegi è città d'arte e cultura, patria di Georges Simenon e dell'Ispettore Maigret! Vi basterà una visita per restare affascinati dalla sua accogliente atmosfera.

La storia di Liegi si legge nella Place Saint-Lambert dove sorge il **Palazzo dei Principi Vescovi** e nel sottosuolo della piazza, nell'Archeoforum. A pochi passi, la **place du Marché** con gli eleganti palazzi settecenteschi, tra cui l'Hotel de Ville, detto "la Violette" e il caratteristico "Perron", emblema della città e simbolo della libertà comunale.

Nel **Museo della Vita Vallone**, ospitato nell'antico convento dei frati minori, oggetti e documenti ricostruiscono la storia rurale e industriale della regione.

Un momento di relax? Scoprite il **sentier des Coteaux,** un dedalo di stradine che dal centro si snoda fin sulla collina. Una vera sorpresa!

Salite poi i 374 gradini della **montagna di Bueren**, la scalinata storica che collegava la Cittadella al centro città. Poco lontano, il **Grand Curtius**, polo museale ospitato in edifici storici dal XVI al XXI secolo.

Il clima conviviale di Liegi lo si ritrova al **marché de la Batte** che ogni domenica mattina anima le rive della Mosa, o nel celebre quartiere del **Carré**, di giorno ideale per lo shopping e di sera centro della movida della città.

L'avanguardia di Liegi è testimoniata dalla stazione **Liegi-Guillemins** di Santiago Calatrava. Da qui, la nuova passerella pedonale che attraversa la Mosa vi porta al museo **La Boverie.** 

Che aspettate dunque? Liegi vi aspetta!

#### **Specialità**

**Boulets à la Liégeoise**, polpette di carne mista la cui salsa è fatta con lo Sirop de Liège, tipica melassa che si trova solo qui.

A pochi chilometri da Liegi alcune interessanti mete meritano una sosta durante il vostro tour in Vallonia.

Il sito minerario di Blegny, oggi Patrimonio Mondiale dell'Unesco, è accessibile per la visita: filmati, documenti e soprattutto la discesa nel cuore delle gallerie, esperienza unica in Belgio, vi trasporteranno in una pagina di storia della regione.

Agli appassionati degli antichi castelli medievali proponiamo la visita del **Castello di Modave** che sorge su uno sperone roccioso e conserva splendidi arazzi, sculture, dipinti e stucchi.

Gioiello dell'architettura rinascimentale è il **Castello** di Jehay ad Amay, con la sua facciata a scacchi di pietra bianca e mattoni, splendidi giardini, pergolati e fontane.

A sud di Liegi si trova **Spa** già nota ai Romani per le sue acque termali. Divenne celebre nel XVIII con la presenza, durante la bella stagione, della nobiltà europea che la definì "Caffè d'Europa". Iscritta nel Patrimonio UNESCO, Spa è oggi sinonimo di terme e

#### **Eventi**

- Liegi-Bastogne-Liegi (Aprile)
- 15 agosto in Outremeuse, Liegi
- GP Formula 1 del Belgio, Spa (in estate)
- Notturna della Cittadella, Liegi (Ottobre)
- Mercatino di Natale, Liegi (tra fine Novembre e fine Dicembre)

benessere in tutto il mondo.

A Spa il relax cede alla frenesia del Gran Premio di Formula 1 del Belgio sul noto **circuito di Spa-Francorchamps** immerso nella foresta delle Ardenne.

A pochi chilometri, l'**Abbazia di Stavelot**, situata ai margini del suggestivo **Parco naturale delle Hautes-Fagnes**, è tra gli edifici monastici più antichi del Belgio e oggi ospita tre musei.

Nella zona è situato anche il **Santuario di Banneux** dove si respira l'atmosfera di devozione suscitata dalle apparizioni della Vergine nel 1933, oggi meta di pellegrinaggi.









Mons, così chiamata dai Romani per la sua posizione su una collina, è fra le città d'arte più belle ed interessanti del Belgio.

Un tour ideale della città può partire dalla celebre **Collegiata** di **Sainte-Waudru** in stile gotico-brabantino che conserva sculture d'alabastro, tesoro tra i più ricchi della regione e il **Car D'Or** utilizzato per la festa del **Doudou**.

Il **Doudou di Mons** è l'evento della tradizione popolare, leggendaria e folcloristica della città di Mons, iscritto nel Patrimonio Immateriale dell'UNESCO.

Dirigendovi verso la Grand-Place ammirate il **Beffroi** (torre civica) l'unico in stile barocco di tutto il Belgio, Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Cuore pulsante di Mons è la **Grand-Place** con i suoi caffè e le splendide facciate cinquecentesche tra cui spicca l'Hotel de Ville. Osservate sul portale la complessa serratura quattrocentesca e alla sinistra la statua di una scimmietta, nota come **Singe du Grand Garde**. Accarezzatele la testa con la mano sinistra, porta fortuna!

Appassionati d'arte e storia? A Mons potete visitare il BAM-Museo delle Belle Arti, spazio per le mostre temporanee, l'Arthothèque, il Museo del Doudou, il Mons Memorial Museum dedicato alla storia della città durante le guerre mondiali.

Tra le curiosità di Mons c'è il **Mundaneum**, detto "l'antenato di Google" o "Google di carta", creato su iniziativa di due belgi, che ebbero l'idea di raccogliere e classificare il "sapere del mondo".

#### **Specialità**

Biscotto, meringa, glassa al cioccolato e alla nocciola e l'effigie della scimmietta simbolo di Mons. Questi gli ingredienti del dolcetto **Cayau Montois.** 

Vincent **Van Gogh** visse per circa 2 anni nei dintorni di Mons. E' proprio qui, nella sua casa di Cuesmes, che apparentemente **Van Gogh** iniziò a dipingere ispirato dai paesaggi o dai minatori e contadini che incontrava e che ricorrono nelle sue opere.

Ad Hornu, 8 km fuori Mons, si trova il Mac's Museo d'Arte Contemporanea in un edificio affiancato all'antico sito minerario del Grand-Hornu. Il Grand-Hornu è iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO come anche la miniera del Bois-du-Luc, nei pressi di La Louvière.

Patrimonio Orale e Immateriale dell'UNESCO è il Carnevale dei Gilles a Binche. La festa culmina il martedì grasso con la sfilata dei Gilles, maschera tradizionale dal caratteristico costume con copricapo in piume di struzzo lunghe anche 1,5 metri.

#### **Eventi**

- Carnevale di Binche, Binche (Febbraio o Marzo)
- Doudou di Mons, Mons (domenica della Trinità)
- Mons, Cœur en Neige, Mons (Dicembre)

A nord di Mons, una tappa da non perdere è **Pairi Daiza**, un vero parco faunistico con giardini botanici dove nulla è lasciato al caso. Un'oasi paradisiaca dove animali, piante e fiori trovano ognuno il proprio spazio concepito ad hoc con suggestive scenografie.

Se vi appassiona l'ingegneria moderna o le costruzioni titaniche potete visitare l'**ascensore funicolare di Strépy-Thieu**, il più alto ascensore al mondo per imbarcazioni: copre un dislivello del Canal du Centre di circa 74 metri.









Tournai, con i suoi 2000 e più anni di storia è tra le città più antiche del Belgio e una meta imperdibile nell'itinerario alla scoperta della Vallonia.

Un itinerario in città può partire dalla stazione ferroviaria e già passeggiando lungo la Rue Royale scorgerete le torri della Cattedrale di Notre-Dame.

Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, l'edificio, del XII secolo, è unico al mondo per i suoi 5 campanili. L'interno è un capolavoro di decori, con archi, capitelli scolpiti, dipinti di Rubens e Metsys e splendide vetrate.

Proseguite poi sino alla celebre torre campanaria, o **Beffroi**, risalente al 1188, la più antica di tutto il Belgio e Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Salendo gli oltre 250 gradini sarete accompagnati da filmati che illustrano la storia dei campanili nel Nord Europa e il loro ruolo di sentinelle della libertà comunale.

Vi attende ora la triangolare **Grand-Place** che, circondata dagli antichi palazzi delle corporazioni dei mestieri, offre ai visitatori un centro storico molto caratteristico.

Due passi vi portano alla **Chiesa di Saint-Jacques** che divenne per i pellegrini del Nord Europa inevitabile tappa dell'itinerario verso il santuario di Compostela di cui anche la Cattedrale fa parte.

Tra i musei, merita una visita il **Museo delle Belle Arti**. Bell'edificio in stile Art Nouveau e opera dell'architetto Victor Horta, il museo ospita una raccolta di opere d'arte dal XV secolo ed è l'unico museo del Belgio che possiede dei Manet.

#### **Specialità**

I Ballons Noirs, caramelle fatte con tre tipi di zucchero.

Il dolce Clovis, creato per il 1500° anniversario dell'ascesa al trono di Clodoveo (Clovis), Re dei Franchi.

Nelle vicinanze di Tournai vi consigliamo un'escursione al **Castello di Beloeil**, la "Versailles" belga, residenza dei principi di Ligne dal XIV secolo.

Nella cornice dei suoi vasti giardini ricchi di vasche e fontane (per visitarli vi consigliamo il trenino), il castello è un gioiello d'architettura che accoglie, negli splendidi saloni ammobiliati, pregevoli pezzi dal XV al XIX secolo e una biblioteca con oltre 20.000 volumi.

Pochi chilometri e si raggiunge la località di **Ath** che vanta diverse leggende sulla sua fondazione. Una di queste racconta che la piccola città ebbe origine da un forte costruito da Attila che, accompagnato dai suoi 500.000 guerrieri in una delle sue spedizioni, si accampò in questi luoghi. Sarà vero?

Certo è che oggi Ath è conosciuta come la città dei giganti. Una tradizione secolare che dal 1481, anno di cui si hanno tracce del primo "gigante" Golia,

#### **Eventi**

- Ducasse di Ath, Ath (Agosto)
- Grande mercato dei fiori, Tournai (in primavera)

anima il folclore della città tanto che la **Ducasse di Ath**, il grande corteo folcloristico con giganti e carri allegorici.

Finita la festa, i titanici personaggi rientrano nella **Maison des Géants**, luogo che li custodisce e che ne illustra la storia.

Fate tappa poi a Lessines, città natale di Magritte, per visitare l'antico ospedale Notre Dame à la Rose, convento a vocazione ospedaliera sorto nel 1242 che mostra oggi l'organizzazione di un ospedale medievale completamente autonomo, con fattoria, cimitero, ghiacciaia e spazi per l'assistenza medica.









#### Prima di partire

I cittadini UE possono visitare il Belgio con la sola carta d'identità valida per l'espatrio. Per tutti gli altri casi, si rimanda all'Ambasciata del Belgio a Roma.

#### **Trasporti**

#### In aereo

L'Aeroporto di Bruxelles è situato a Zaventem, a 14 km dal centro città ed è collegato alle stazioni principali della città tramite frequenti collegamenti ferroviari ogni 20 minuti. Voli diretti dall'Italia a Bruxelles sono assicurati da:

- Brussels Airlines www.brusselsgirlines.com
- · Alitalia www.alitalia.com
- Ryanair www.ryanair.com

L'Aeroporto di Charleroi, a 56 km dalla capitale, è collegato con regolari bus alla stazione di Charleroi Sud dove partono treni per le principali città e località minori.

Voli dall'Italia a Charleroi sono operati da Ryanair **www.ryanair.com** 

Ambasciata del Belgio - Roma Tel. +39 06 36 09 511

Ambasciata d'Italia - Bruxelles

Tel. +32 (0)2 64 33 850

#### In auto

Limite velocità massima in autostrada: 120 km/h. Autostrade gratuite e, le principali, illuminate di notte. Numero europeo per le emergenze: 112

#### In trend

Dall'Italia, Bruxelles si raggiunge via Parigi o via Colonia. In Belgio: le ferrovie belghe, **SNCB**, propongono prezzi vantaggiosi sia in settimana che nel weekend. Per informazioni **www.sncb.be** 

#### In camper

www.campingbelgique.be

#### In bici

Sezione Vallonia in bicicletta sul nostro sito VISITWallonia.be

#### Viaggiare con gli animali

Legislazione europea sul sito http://europa.eu



**PROVINCE E CAPOLUOGHI:** Brabante Vallone (Wavre); Hainaut (Mons); Namur (Namur); Liegi (Liegi); Lussemburgo Belga (Arlon).

**CLIMA:** temperato, caratterizzato in linea generale da estati fresche e inverni dolci.

**LINGUA:** francese in Vallonia; tedesco nella regione dei Cantoni dell'Est (prov. di Liegi).



### Belgio







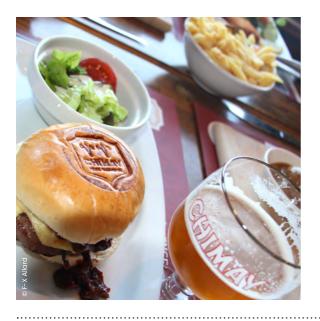
## **Abbazie Trappiste**

È buona regola verificare in anticipo i giorni e gli orari di apertura al pubblico di tutti i birrifici.

Le abbazie trappiste hanno le loro regole. L'Abbazia Notre-Dame de Saint-Remy di Rochefort è chiusa al pubblico. Tuttavia in qualsiasi locale di Rochefort si può bere la birra prodotta nell'abbazia.

Anche l'Abbazia Notre-Dame de Scourmont di Chimay non accetta visite, ma nell'Espace Chimay (Auberge de Poteaupré) si può scoprire la storia delle famose birre e dei formaggi con degustazioni e menu tipici locali. Infine, a Orval si può visitare l'antico sito dell'abbazia e l'edificio che racconta la storia della tradizione brassicola dell'abbazia.

La birra e il formaggio prodotti in abbazia si possono qustare nei locali dei dintorni.





- 1. Abbazia Notre-Dame d'Orval
  Tel. +32 (0)61 311060
  6823 Villers-devant-Orval (Florenville)
  www.orval.be
- 2. Abbaye Notre-Dame de Scourmont Route du Rond-Point 294 65464 Forges www.chimay.com
- 3. Espace Chimay
  Tel + 32 (0)60 211433
  6464 Bourlers
  www.chimay.com
- 4. Abbaye Notre-Dame de Saint-Remy 5580 Rochefort www.abbaye-rochefort.be

La cartina "89 brasseries à visiter", 89 Birrifici da visitare in Vallonia, vi porta alla scoperta di birrifici, dei mastri birrai e del loro savoir-faire.

Potete visualizzarla o scaricarla sul nostro sito VISITWallonia.be









La carta vincente di Charleroi è non dimenticare il suo passato, ma integrarlo con brio nella sua nuova dimensione moderna e contemporanea.

Charleroi si rinnova. Ha un'anima frizzante! Lo si vede nella "street art" che colora alcuni muri della città industriale e che sono oggetto di percorsi artistici. E lo si vede anche nel reinventare nuove destinazioni per edifici ex-industriali come per esempio il BPS22 oggi centro d'arte contemporanea oppure il nuovo Museo delle Belle Arti.

In centro, il maestoso municipio con la sua imponente facciata, è un bell'esempio di stile Art Déco, come anche la torre civica, il **Beffroi**. Del 1936, è l'ultima ad essere stata eretta in Belgio ed è inclusa nel Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Di fronte al municipio, si affaccia la chiesa di **Saint-Christophe**, che colpisce per il grande mosaico dorato di 200 mq con scene dell'Apocalisse di San Giovanni.

Charleroi conserva anche interessanti esempi di architettura Art Nouveau che, con gli edifici in stile Art Déco, sono tappe di piacevoli itinerari a tema.

Nella periferia di Charleroi, a Mont-sur-Marchienne, in stile neogotico ottocentesco, circondato da un parco e installato nel convento delle carmelitane, ha sede il **Museo della Fotografia**, tra i più vasti e importanti d'Europa. Circa 6000 mq. di superficie e una collezione di 80.000 fotografie per ripercorrere la storia di quest'arte dalle sue origini ai giorni nostri. Il museo ospita anche una ricca biblioteca con oltre 19.000 titoli e documenti.

#### **Specialità**

La **Gayette du Pays Noir**, un tartufo di cioccolato ricoperto di zucchero croccante. Assomiglia a un gayette, un pezzetto di carbone simbolo della storia mineraria della zona.

I dintorni di Charleroi offrono molti spunti per interessanti escursioni. In primis, vi consigliamo la toccante esperienza di una visita al **Bois du Cazier di Marcinelle**, dichiarato Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. La vecchia miniera è tristemente nota in Italia per la tragedia del 1956 in cui morirono 262 minatori tra cui 136 italiani. L'evento è ricordato nello "Spazio 8 agosto 1956" e con una commemorazione che ha luogo tutti gli anni in quella data. Oggi la miniera, interamente restaurata, è una tappa assolutamente da non perdere.

Si continua l'esplorazione dei dintorni più a sud, con sosta nella graziosa località di **Thuin**, costruita sulle alture di una collina lungo il fiume Sambre. All'arrivo salta subito all'occhio il suo Beffroi, alto 60 metri che era anticamente la torre di una chiesa distrutta nel 1811. Come altri Beffroi in Belgio è iscritto al Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Ai piedi della torre, si estendono i **"giardini pensili"**: giardini a terrazze con fiori e frutteti.

Charleroi, con l'aeroporto Brussels South-Charleroi, è un punto di partenza ideale per visitare la Vallonia.

Non lontano, in quella che è nota come Valle della Pace, scoprirete le rovine dell'**Abbazia di Aulne** a Gozée. Monastero benedettino del VII secolo, divenne abbazia cistercense intorno al XII secolo e le sue vestigia ancora oggi testimoniano i fasti dell'architettura e dell'abilità artigianale della regione durante il Medioevo.

Se avete voglia di gustare una birra secolare, fermatevi a Chimay! Dal 1862 i monaci trappisti dell'Abbazia Notre-Dame di Scourmont producono birra e formaggi secondo la loro lunga tradizione. Per assaggiarli, fate una sosta all'Espace Chimay, nei pressi dell'abbazia. Solo qui potrete scoprire, in un'esposizione permanente e interattiva, i segreti, la storia e il savoir-faire monastico nella produzione dei formaggi e della birra trappista di Chimay.









Il Brabante Vallone è una provincia dall'affascinante passato, un mix di spazi verdi, villaggi storici, abbazie secolari e fattorie dove gustare prodotti locali.

#### Waterloo

Questa cittadina a pochi chilometri da Bruxelles, entrò nella storia il 18 giugno 1815, quando la storica **battaglia di Waterloo** segnò la fine dell'impero di Napoleone Bonaparte. Numerose sono i luoghi e i musei che ricordano l'evento.

Nell'ultimo quartier generale inglese, oggi il **Museo Wellington**, l'omonimo duca diresse le operazioni militari e pose la sua firma sull'annuncio della vittoria. Dall'altra parte del campo di battaglia, l'**Ultimo Quartier Generale di Napoleone** conserva oggetti che ricordano la storia dell'armata imperiale.

A Braine-l'Alleud scoprite la **Collina del Leone**. Dall'alto dei suoi 45 metri e 226 scalini, spaziando con lo sguardo sulla campagna, ricostruirete con l'immaginazione una delle più note pagine della storia moderna d'Europa.

Ai piedi della Collina è situato il **Panorama della Battaglia**, dove un affresco circolare di 110 metri consente agli spettatori, grazie anche ad un sonoro in sottofondo, di immedesimarsi sia nei vincitori che nei vinti.

Il **Museo del Memoriale 1815** vi propone un'esperienza multisensoriale: un'audioguida vi accompagna nel contesto politico dell'epoca e un film proiettato su uno schermo panoramico 4D, in una sala piena di effetti speciali, racconta le principali fasi della battaglia. Una visita da non perdere magari durante le commemorazioni annuali nel mese di giugno.

#### **Specialità**

La **Tarte al Djote**, una torta salata tipica della provincia preparata con formaggio a pasta molle e bietole. Da non perdere.

#### La Fondation Folon

Non lontano da Waterloo e da Bruxelles, lo splendido parco Solvay nasconde, tra gli stagni, il castello di La Hulpe del XIX secolo, la cui fattoria ospita la **Fondazione Folon**: uno scrigno artistico che riunisce centinaia di opere dell'artista Jean-Michel Folon.

Il castello e il parco sono la cornice ideale per gli acquarelli, le incisioni e le sculture che illustrano la passione di Folon per l'immaginario, il sogno e il viaggio.

#### Abbazia di Villers-la-Ville

Poco distante da Nivelles, sorgono le rovine dell'**Abbazia di Villers-la-Ville**. Fondata nel 1147 dai cistercensi, divenne la più importante della regione: un prestigio e una potenza che ancora oggi si leggono tra le rovine.

All'interno è situato un giardino medievale con più di 100 piante medicinali e un birrificio. In estate, le rovine si trasformano in scenografia per spettacoli teatrali di grande fascino.

#### **Eventi**

- Waterloo: Bivacchi napoleonici, commemorazioni ed eventi, nel mese di giugno.
- PASS 1815: per la visita delle attrazioni del campo di battaglia di Waterloo

#### **Nivelles**

La cittadina è nota per la maestosa Collegiata di Sainte Gertrude, principessa merovingia e prima badessa del monastero sorto intorno al 650. La Collegiata divenne simbolo del prestigio dell'impero germanico e nell'XI secolo sorse, attorno alle sue mura, il borgo di Nivelles. La Collegiata è una delle più grandi chiese romaniche esistenti in Europa.

#### Louvain-la-Neuve

Sede universitaria, giovane e animata dallo spirito studentesco. Per questo, probabilmente, la località è stata eletta sede del **Museo Hergé**, omaggio al creatore di Tintin e del suo fedele cagnolino Milù. Il museo conserva tavole, modellini, proiezioni e schizzi di Hergé che ne ripercorrono la storia.









Dinant è tra le città più incantevoli del Belgio, un paradiso della natura e i suoi dintorni sono uno scrigno di smeraldo dove si susseguono castelli, giardini, valli, grotte e borghi dal fascino vivace.

Dinant, "figlia della Mosa", sembra sia nata dalle onde del fiume per stendersi ai piedi di un argine roccioso delle Ardenne. Il tutto sotto la protezione dell'imponente **Cittadella** cui si accede salendo più di 400 scalini oppure con una comoda teleferica da cui godersi lo straordinario panorama sul fiume, su Dinant e sulla Valle della Mosa.

Nel profilo della città vedrete spiccare la **Collegiata di Notre- Dame** con il caratteristico campanile a bulbo. Da ammirare l'antico portale romanico, il pulpito settecentesco e la vetrata centrale, tra le più grandi d'Europa.

Dinant è la patria di Adolphe Sax, inventore del sassofono. Entrate nella **Maison de Monsieur Sax** per scoprire il genio e le armonie create da Sax. Pensate infatti a cosa sarebbe la musica senza il sassofono. In omaggio al celebre cittadino e al suo strumento, il ponte Charles de Gaulle è costeggiato sui due lati da sassofoni decorati alti più di 3 metri.

Una breve passeggiata vi porta alla scoperta del tesoro sotterraneo di Dinant: la grotta **La Merveilleuse**. Stalattiti e stalagmiti di un candore straordinario, cascate e anche un corso d'acqua sotterraneo, rappresentano il tesoro nascosto di Dinant.

Scoprite, uno dopo l'altro, i colorati sassofoni installati sul Ponte Charles de Gaulle di Dinant e in vari angoli della città.

#### **Specialità**

I **Couques di Dinant** sono i tipici biscotti della città nati, secondo la leggenda, nel Quattrocento quando Carlo il Temerario invase la città.

I dintorni di Dinant vi attendono per regalarvi delle visite sorprendenti iniziando dal **Castello di Freÿr** ad Hastière e i suoi magnifici giardini realizzati su progetto di Le Nôtre celebre architetto di quelli di Versailles. La dimora rinascimentale è circondata da meravigliosi giardini alla francese, tra i più belli del Belgio, i cui aranceti hanno piante plurisecolari. Vicino a questi si trova un curioso giardino, dall'originale tema del gioco delle carte!

Dirigetevi poi a **Celles**, uno dei "Più bei villaggi della Vallonia". Visitate la chiesa romanica e poi spostatevi nelle vicinanze, al **Castello di Vêves**, un esempio di arte militare dalle antiche origini e dalle alterne vicende architettoniche fino all'attuale aspetto quattrocentesco. Potrete visitare le stanze preziosamente arredate, dalla cucina alla vasta sala d'armi e poi giù fino al cortile per ammirare le cinque torri e il loggione a graticcio.

Una deviazione verso sud porta al **Santuario di Beauraing**, luogo di pellegrinaggio sorto in ricordo delle 33 apparizioni della Vergine a cinque bambini avvenute nell'inverno tra il 1932 e 1933.

L'itinerario poi prosegue verso il **Castello di Lavaux-Sainte-Anne**. Il castello medievale ospita 3 musei:

#### **Eventi**

 Regata Internazionale delle Vasche da Bagno, Dinant: la Mosa si trasforma in pista per questa curiosa gara di velocità! In Agosto.

quello della vita signorile al castello nel XVII e XVIII secolo; quello della vita rurale della regione nel XIX secolo; e infine il Museo della Natura e il suo corso nelle quattro stagioni.

Infine concludete la vostra avventura con il brivido della visita alle Grotte di Han a Han-sur-Lesse. Le **Grotte di Han** godono di fama mondiale e si raggiungono dal centro del paese con un trenino centenario che porta all'ingresso, dove inizia la visita guidata per 3 km di gallerie profonde fino a 110 m. Le grotte sembrano sale decorate, ornate da millenarie stalattiti e stalagmiti, come il "Minareto" coi suoi 6 metri d'altezza o il "Trofeo", gigante di 7 metri d'altezza e 20 metri di circonferenza.

La tenuta comprende anche il **Parco degli Animali Selvatici di Han-sur-Lesse** dove incontrare, con un'avvincente passeggiata o in safari-car, gli animali che vivono in questa regione tra cui i 5 Big Five europei: il lupo, l'orso bruno, il ghiottone, la lince e il bisonte europeo.









Regione storica e naturale, le Ardenne sono il polmone verde del Belgio e anche terra della memoria storica. Ma soprattutto un territorio ricco di piacevoli sorprese.

Il Lussemburgo Belga sorprende per la bellezza dei paesaggi, per la densità della natura ma anche per la ricca offerta storico-culturale e di attività all'aperto per tutti i gusti. È la destinazione ideale per chi ama praticare trekking, kayak e mountain bike, ma anche per chi cerca calma e tranquillità o solo per fare il pieno di aria pura!

Ma non solo! Il patrimonio naturale di questa provincia nasconde delle piccole perle tutte da scoprire.

**Durbuy**, la "più piccola città del mondo", promossa città nel 1331, ha conservato il suo carattere ancestrale con il castello, le case a traliccio con i tetti in ardesia, le stradine a ciottoli, e la **Halle aux Blés**, sede del mercato del grano dal XVI secolo e oggi centro d'arte.

Paradossale ma vero, nella più piccola città del mondo si trova il **Parco Topiario**, aperto al pubblico, più grande del mondo. Sulla riva dell'Ourthe, in 10.000 mq, non un fiore ma 250 cespugli di bosso, tasso ed agrifoglio potati in forme originali: dalle geometrie agli animali, fino a monumentali gruppi di personaggi.

Nei pressi della piccola città, non perdete il famoso **Labirinto a Barvaux-sur-Ourthe**, unico in Belgio. In estate 11 ettari di campi declinano il labirinto in ogni variazione. C'è da perdersi, letteralmente!

L'itinerario prosegue nel profondo delle Ardenne, dove paesaggi sontuosi, immortalati dai versi di poeti come Verlaine, si alternano a un patrimonio storico dalle origini antiche che culmina ad Orval.

#### **Specialità**

Il **Croisé** (il crociato) è un biscotto con l'effigie di Goffredo di Buglione creato in occasione del 900° anniversario della prima crociata.

Per la strategica posizione geografica, le Ardenne sono state terra di grandi scontri e battaglie. In particolare si ricorda la Battaglia delle Ardenne della Seconda Guerra Mondiale di cui restano molte testimonianze

Costeggiando l'Ourthe si arriva a La Roche-en-Ardenne con le rovine del suo castello feudale e il Museo della Battaglia delle Ardenne che commemora la controffensiva degli alleati e la liberazione della città e dintorni nel 1945.

Più a sud è situata Bastogne nota città della memoria perché testimone di prima linea della Battaglia delle Ardenne. Il **Bastogne War Museum** racconta il duro scontro in un contesto moderno, interattivo e multisensoriale.

La visita della provincia prosegue con una sosta a **Bouillon**, "perla della Semois", rinomata località turistica con una fortezza fra i più imponenti esempi d'architettura feudale. La sua fama si lega a quella di **Goffredo di Buglione**, comandante della Prima Crociata; la sua storia è illustrata con una scenografia piena di effetti speciali nell'Archéoscope Godefroid de Bouillon. Nel cortile del castello di Bouillon si svolge il **Balletto dei Rapaci**, spettacolo evocativo dell'antica tradizione e arte della falconeria.

#### **Eventi**

- Visita notturna con fiaccole, Castello di Bouillon (in estate)
- Labirinto di Barvaux-sur-Ourthe (Luglio-Ottobre)
- Mercatino di Natale, Durbuy (Dicembre)

Il percorso nel Lussemburgo Belga si chiude con l'imperdibile **Abbazia d'Orval** fondata nel 1132 dai Cistercensi la cui opera tiene vivo il passato di questo splendido luogo anche attraverso la fabbricazione del noto formaggio e della birra Orval dall'antica ricetta dei Trappisti.

Sorta in una magnifica valle, **Notre-Dame d'Orval** è tra le abbazie cistercensi più importanti e antiche del Belgio. Sono da ammirare le rovine dell'abbazia del XII secolo, con l'antico rosone e la sorgente legata alla storia di Matilde di Canossa e al nome d'Orval. Da scoprire anche il giardino delle piante medicinali e il Museo farmaceutico.

Terminate con la visita al **Museo della Birra Orval**: qui apprenderete alcuni segreti e il savoir-faire brassicolo dei monaci, celebre in tutto il mondo.





La Vallonia, terra di sapori, si contraddistingue per la diversità, la qualità e la tipicità dei suoi prodotti, frutto della passione di agricoltori, artigiani e cuochi. La regione ha saputo trasformare la sua storia in sapori conservando le testimonianze e le influenze del passato nelle ricette gastronomiche tipiche.

Chi non ha mai sentito parlare di birre belghe o di cioccolato belga?

In Vallonia si producono più di 600 birre tra cui le **birre trappiste** che in Vallonia sono 3: **Orval, Chimay e Rochefort.** Queste birre, uniche al mondo, raccontano una storia lontana, secolare e di lunga tradizione riportandola nel loro gusto garantito dal marchio "Authentic Trappist Product".

Ogni birra ha il suo bicchiere speciale, che serve a gustarla meglio e a conservarne l'aroma e il profumo. Assaggiarle tutte sarà difficile ma il nostro invito è di scoprire la loro storia con visite ad alcuni birrifici. La cultura della birra belga è iscritta nel Patrimonio Immateriale dell'UNESCO.

A fianco dei marchi conosciuti in tutto il mondo, in Vallonia non potrete resistere alla seduzione dei numerosi negozi di cioccolatini e delle specialità dei maître chocolatier che creano le loro **praline** con i profumi e gli aromi del territorio. Quindi approfittatene senza moderazione durante il vostro viaggio.

E non finisce qui. Una **Gaufre di Liegi** è perfetta per una pausa pomeridiana. Voi come la preferite? Classica, con un po' di zucchero a velo, con gelato, con cioccolato caldo, con frutta...

E la **Couque de Dinant**, mai assaggiata? È il tipico biscotto di Dinant in origine fatto semplicemente con farina e miele, tagliato in varie forme e con svariati disegni impressi sopra e cotto in

La cucina racconta un territorio e la gente che ci vive.



forno. Risultato: un biscotto durissimo che non si sa bene come mangiarlo. Ma il segreto c'è. Bisogna spezzarlo in piccoli pezzetti e gustarlo come fosse una caramella per assaporare meglio gli aromi del miele.

Qualcosa da bere? La Vallonia, è una regione ricca di sorgenti di acqua: **Spa e Chaudfontaine** solo per fare due nomi. A Liegi l'acqua serve per preparare il **Pékèt**, tipico distillato di bacche di ginepro e cereali che si può servire anche flambé. Ed è sempre l'acqua l'ingrediente base per il whisky 100% belga **The Belgian Owl**, un single malt che vanta molti premi. In alternativa potete scegliere l'**Eau de Villée** un distillato di limoni prodotto a Thuin, oppure il più leggero **Maitrank**, tipico di Arlon, un vino bianco secco dove è stata fatta macerare dell'asperula odorata raccolta nei sottoboschi della zona.

Sapevate che le **patatine fritte** sono nate in Vallonia? Precisamente tra Namur e Dinant. Una leggenda del 1781 racconta che durante un inverno particolarmente rigido, le acque del fiume Mosa, nella provincia di Namur, ghiacciarono. Non potendo più pescare i pesci che poi friggevano, gli abitanti della zona hanno cominciato a tagliare le patate a forma di pesci per poi cucinarle come

Il gusto è una bella maniera per scoprire la storia, il patrimonio e l'autenticità della Vallonia.

d'abitudine, fritte. Cosa dire delle celebri friteries o baraques à frites, i baracchini che vendono patatine fritte? Fanno ormai parte del patrimonio culturale e turistico tanto che tutte le istituzioni del paese li hanno riconosciuti Patrimonio Orale e Immateriale del Belgio!

Ma c'è ancora tanto da gustare! Il **Prosciutto delle Ardenne**, tutelato dal marchio IGP, è un'autentica prelibatezza della regione.

I **formaggi** sono centinaia: di latte vaccino o di capra, a pasta molle, dura o semidura. Gustateli in abbinamento allo **Sirop de Liège**, una particolare melassa a base di pere e mele, tipico prodotto di Liegi.





VISITWallonia be
La tua vacanza in Belgio!